PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1614 di martedì 19 dicembre 2006

Collaborazione per la valutazione del rischio

Il ruolo del Medico Competente. Dal Trentino un esempio di applicazione del Metodo delle Congruenze organizzative nel settore edile.

Pubblicità

Un esempio di analisi dei processi di lavoro finalizzata alla valutazione dei rischi - con la collaborazione di tutte le figure professionali del sistema aziendale di prevenzione e protezione - è stata fornita in una scheda dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento.

In particolare la scheda evidenzia il ruolo del medico del lavoro nella valutazione e gestione interdisciplinare del rischio. L'esperienza illustrata riguarda la valutazione del rischio nel settore edile, nel dettaglio l'analisi del processo di "ancoraggio delle opere in massi " ed in particolare della sua fase "foratura con perforatore manuale", in quanto è il momento di maggior esposizione a vibrazioni meccaniche per gli operatori edili del Servizio.

I processi di lavoro sono stati esaminati tramite l'applicazione del Metodo delle Congruenze Organizzative (MOC), una metodologia utilizzata da oltre vent'anni nei settori industriali e dei servizi, a livello nazionale ed internazionale.

"L'applicazione del metodo - si legge nella scheda - implica il coinvolgimento diretto di più figure professionali: dirigenti, preposti, lavoratori, medico del lavoro e responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
Studiare il lavoro insieme, in interdisciplinarità, è il fattore più importante nel determinare l'efficacia del processo di valutazione e soprattutto di gestione dei rischi."

L'analisi è stata effettuata dal medico del lavoro e dal responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nel periodo 2003/2004. Gli strumenti utilizzati sono stati quelli dell'intervista a direttori tecnici di cantiere, direttori lavori, capi squadra ed operatori, dei sopralluoghi su campo con raccolta di documentazione video-fotografica e della consultazione delle misure ambientali effettuate, del registro infortuni e delle relazioni sanitarie.

"La lettura delle categorie analitiche - spiegano gli autori della scheda - permette di sviluppare una precisa conoscenza del processo di lavoro e permette al medico del lavoro, insieme agli altri soggetti che hanno collaborato all'analisi, di rilevare le condizioni di pericolo, [...], e di procedere alla valutazione e gestione del rischio."

La scheda.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.